



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 331/2026 del 07/05/2026

OGGETTO: Definizione contenzioso nei confronti del Comune di Capaccio Paestum - provvedimenti

Il giorno 07/05/2026 alle ore 18:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

CARMINE FRUNZO
GIOVANNI TEDESCO
FRANCESCO GRIPPA
PASQUALE MARANO
ALFONSO MATRONE
ANTONIO ORLOTTI
GIUSEPPINA FIORE

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
	A
P	
P	
P	
	A

Presenti: 4 Assenti: 3

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg: Tedesco Giovanni, Grippa Francesco, Fiore Giuseppina.
Giustificano l'assenza i Sigg: Tedesco Giovanni, Grippa Francesco.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- PREMESSO che
- il Consorzio è creditore nei confronti del Comune di Capaccio Paestum di somme dovute a titolo di tributo extragricolo di bonifica ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. Campania 4/2003 ad oggetto la fruizione del beneficio concernente l'uso delle opere di bonifica per il collettamento delle acque meteoriche in conseguenza all'urbanizzazione e all'impermeabilizzazione del proprio territorio;
- il credito trova il proprio fondamento normativo nell'art. 166 del d.lgs. n. 152/2006 che regola i contributi dovuti dal gestore del servizio idrico integrato che, non essendo associato al Consorzio stesso, utilizza canali consortili od acque irrigue come recapito di scarichi provenienti da insediamenti di qualsiasi natura e la cui conoscenza è devoluta alla giurisdizione ordinaria essendosi dato rilievo alla circostanza che la normativa regionale di dettaglio prevede che la contribuzione venga assolta mediante il versamento di canoni determinati all'esito di una procedura negoziale, in tal modo differenziandosi dalla contribuzione di bonifica prevista dall'art. 21 del r.d. , n. 215, costituente, invece, una obbligazione tributaria a carico dei consorziati, (cfr. Cass. Civ., SS.UU., n. 7101 del 29/03/2011);
- Il contributo extragricolo, trova ulteriore fondamento nelle previsioni della legge regionale della Campania n. 4/2003 come modificata dalla legge n. 6/2016, sotto la rubrica "Regime degli scarichi nei canali consortili e relativi contributi", il cui art. 13 prevede: «I soggetti gestori del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale , n. 14, che, nell'ambito dei servizi affidati, utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi, anche se di acque meteoriche o depurate, provenienti da insediamenti tenuti all'obbligo di versamento della tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura, contribuiscono, ai sensi della legge 36/1994, articolo 27, alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto, mediante il versamento dei canoni stabiliti da convenzioni stipulate con i Consorzi e promosse dalla »; la legge regionale delinea, dunque, uno schema chiaramente negoziale di obbligazione: il contributo consortile dovuto dai gestori del servizio idrico integrato è definito canone, termine che si addice ad una prestazione patrimoniale di natura non tributaria, e questo è determinato in base a convenzioni.
- il credito reclamato dal Consorzio è un credito rientrante nelle c.d. "entrate di diritto privato", trattandosi di un corrispettivo del servizio di smaltimento delle acque meteoriche, che vengono convogliate nei canali consortili (cfr. Cass. Civ., SS.UU., n. 6463 del 06/03/2020, relativa proprio ai contributi previsti dall'art. 13 della legge regionale della L.R. Campania n. 4 del 2003);
- sulla scorta dei ruoli emessi dal Consorzio dall'anno 2008 all'anno 2024 il contributo di bonifica extragricola nei confronti del Comune di Capaccio Paestum è pari a € 5.715.062,19;
- CONSIDERATO che:
- Con ricorso per decreto ingiuntivo n. 1415/2025 del 04/08/2025 reso nell'ambito del procedimento RG. 5374/2025 il Tribunale di Salerno ha ingiunto al Comune di

Capaccio Paestum il pagamento della complessiva somma di € 5.715.062,19 oltre interessi legali dalla maturazione di ogni singolo credito nonché le spese di procedura liquidate in € 12.550,00 per compenso professionale ed € 870,00 per esborsi oltre accessori e oneri di legge;

- detto Decreto Ingiuntivo veniva notificato al comune di Capaccio Paestum in data 08/08/2025;
- avverso detta ingiunzione di pagamento l'ente locale proponeva opposizione dinanzi al Tribunale di Salerno iscritta con il numero di R.G. n. 7118/2025;
- RILEVATO
- che nelle more del giudizio di opposizione, su istanza del Comune di Capaccio Paestum, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 174 del 23/04/2026 avente ad oggetto atto di indirizzo per componimento stragiudiziale della vertenza con il Consorzio Bonifica di Paestum, sono state intavolate intense trattative dirette alla definizione bonaria dell'annoso contenzioso relativo al pagamento del contributo di bonifica extragricola;
- all'esito delle interlocuzioni e in ottica di leale e fattiva collaborazione tra enti operanti sul medesimo territorio e nel comune interesse della collettività, nonché al fine di evitare l'alea del giudizio comunque presente anche in considerazione della specificità della vicenda, si è inteso percorrere la strada della definizione transattiva del contenzioso in essere;
- RITENUTO pertanto di poter definire il contenzioso in essere così come cristallizzato nel procedimento incardinato dinanzi al Tribunale di Salerno R.G. n. 7118/2025 mediante la corresponsione da parte del Comune di Capaccio Paestum della somma di € 4.000.000,00 a fronte dell'importo indicato nel decreto monitorio n. 1415/2025 RG n. 5374/2025 del Tribunale di Salerno per € 5.715.062,19 oltre al pagamento delle spese processuali come liquidate in decreto e rinuncia agli interessi medio tempo maturati, relativamente alle annualità 2008/2024;
- CONSIDERATO
- che la legge regionale n. 7 del 6 giugno 2025, "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi", che ha abrogato la previgente legge regionale n. 4/2003, all'art. 22 (Regime degli scarichi nei canali consortili e relativi contributi), ha confermato a carico dei Comuni il versamento dei contributi per l'utilizzo dei canali consortili come recapito di scarichi di qualunque natura;
- che conseguentemente le parti, al fine di evitare l'instaurazione di ulteriori e futuri contenziosi in ordine alle somme dovute in relazione al contributo extragricolo di bonifica, hanno inteso disciplinare anche i rapporti futuri, fissando convenzionalmente il canone annuo a decorrere dall'anno 2025 in 300.000,00 annui in luogo di quello richiesto dal Consorzio, per tale annualità pari ad € 447.859,86 nonché per l'annualità 2026 in fase di emissione con integrale rinuncia degli interessi medio tempo maturati;
- RITENUTO pertanto di dover adottare, ai fini della definizione della posizione di che trattasi l'atto transattivo predisposto d'intesa con il comune di Capaccio Paestum, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;

- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore legale avv. Ida Lucia Iervolino;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di definire il contenzioso relativo al pagamento del contributo di bonifica extragricola con il Comune di Capaccio Paestum per le annualità 2008/2024 mediante il pagamento dell'importo complessivo di € 4.000.000,00 oltre le spese e competenze legali relative al decreto ingiuntivo n. 1415/2025 reso dal Tribunale di Salerno nell'ambito del procedimento RG 5374/2025;
- di dare atto che il tributo di bonifica extragricola a carico del Comune di Capaccio Paestum a decorrere dall'anno 2025 sarà pari a 300.000,00 annui con rinuncia agli interessi medio tempo maturati;
- di adottare lo schema di transazione/scrittura privata che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;
- di dare atto che il pagamento del contributo di bonifica extragricola relativo alle annualità 2008 – 2024 nonché l'importo complessivo delle annualità 2025 – 2026 sarà pagato mediante n. 10 rate annuali così ripartite:
 - 1° rata di € 476.295,46 entro e non oltre il 30/12/2026
 - 2° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2027
 - 3° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2028
 - 4° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2029
 - 5° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2030
 - 6° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2031
 - 7° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2032
 - 8° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2033
 - 9° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2034
 - 10° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/12/2035.

SCRITTURA PRIVATA E ACCORDO TRANSATTIVO

L'anno 2026 il giorno del mese di presso la sede del Consorzio Bonifica di Paestum, sita in Capaccio Paestum (SA) alla via Magna Graecia n. 341

TRA

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (c.f. 81001170653), in persona del Sindaco *pro tempore*, avv. Gaetano Paolino, autorizzato alla firma del presente atto in virtù della deliberazione di Giunta Municipale n. ____ del _____, domiciliato per la carica in Capaccio Paestum (SA) alla via V. Emanuele n.1, sede municipale;

E

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM (C.F. 81000270652) con sede in Capaccio Paestum (SA) alla via Magna Graecia n. 341, in persona del Presidente *pro tempore* sig. Carmine Frunzo, autorizzato alla firma del presente atto in virtù della deliberazione di Deputazione Amministrativa n. ____ del _____, domiciliato per la carica in via Magna Graecia, 341 – 84047 Capaccio Paestum (SA), sede del Consorzio di bonifica

PREMESSO che

- l'art. 13 della legge regionale n. 4 del 2003, come successivamente modificato dalla legge regionale n. 6 del 2016, sotto la rubrica "*Regime degli scarichi nei canali consortili e relativi contributi*", dopo aver precisato al comma 2 che <<*Tutti coloro che utilizzano canali consortili come recapito di scarichi, in regola con le norme vigenti in materia di depurazione e provenienti da insediamenti di qualunque natura, sono obbligati a contribuire alle spese consortili in proporzione al beneficio ottenuto*>>, al successivo comma 4 dispone che <<*I soggetti gestori del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale 21 maggio 1997, n. 14, o, sino a che questi non siano stati individuati, i comuni e gli altri enti competenti, che, nell'ambito dei servizi affidati, utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi, anche se di acque meteoriche o depurate, provenienti da insediamenti tenuti all'obbligo di versamento della tariffa riferita al servizio di pubblica fognatura, contribuiscono, ai sensi della legge 36/1994, articolo 27, alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto, mediante il versamento dei canoni stabiliti da convenzioni stipulate con i Consorzi e promosse dalla Regione. Nell'ipotesi in cui i Comuni non contribuiscano alle spese consortili di cui al presente comma ovvero non sottoscrivano entro 60 giorni dal loro invio da parte del Consorzio le convenzioni, i Consorzi sono autorizzati a riscuotere i canoni loro dovuti con le modalità di cui al comma 4 dell'articolo 12*>>;
- l'obbligo è stato confermato dall'art. 166 del d.lgs. 152/ 06 (T.U. ambiente), il quale, al comma 3, prevede che <<*Fermo restando il rispetto della disciplina sulla qualità delle acque degli scarichi stabilita dalla parte terza del presente decreto, chiunque, non associato ai consorzi di bonifica ed irrigazione, utilizza canali consortili o acque irrigue come recapito di scarichi, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo, provenienti da insediamenti di qualsiasi*

natura, deve contribuire alle spese sostenute dal consorzio tenendo conto della portata di acqua scaricata>>;

- la predetta normativa regionale, pertanto, ha posto, con decorrenza dal 2008, a carico dei Comuni il versamento dei contributi per l'utilizzo dei canali consortili come recapito di scarichi di qualunque natura;
- gli oneri a carico dei comuni sono definiti secondo i criteri dettati dai Piani di Classifica adottati dai Consorzi di Bonifica, così come previsto dal comma 5 dell'art. 13 della L.R. Campania n. 4/ 2003;
- con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 26 del 09/ 10/ 2008 è stato approvato il *“Piano di Classifica per il riparto degli oneri contributivi”* ammesso a visto di legittimità ed esecutività con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 367 del 02/ 12/ 2008;
- con successiva deliberazione Commissariale n. 201 dell'11/ 10/ 2018, il *“Piano di Classifica”* è stato integrato ed aggiornato giusta ammesso a visto di legittimità ed esecutività con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 93 del 31/ 10/ 2018;
- sulla scorta del predetto Piano di Classifica e dei successivi aggiornamenti, con decorrenza dall'anno 2008 è stato calcolato il contributo extragricolo di bonifica dovuto dal Comune di Capaccio Paestum, per l'utilizzo dei canali consortili come recapito di scarichi di qualunque natura, giusta atti deliberativi, da intendersi in questa sede espressamente richiamati, e così quantificato:

- anno 2008	€ 214.869,06
- anno 2009	€ 236.355,96 + € 70.733,80 (integrazione)
- anno 2010	€ 308.527,50
- anno 2011	€ 250.701,09
- anno 2012	€ 273.416,66
- anno 2013	€ 274.003,60
- anno 2014	€ 267.262,48
- anno 2015	€ 349.877,07
- anno 2016	€ 348.078,97
- anno 2017	€ 345.722,64
- anno 2018	€ 344.274,32
- anno 2019	€ 349.532,60
- anno 2020	€ 378.536,43
- anno 2021	€ 371.737,29
- anno 2022	€ 426.989,02
- anno 2023	€ 444.272,36

- anno 2024 € 460.171,34

per un totale pari ad €. **5.715.062,19** (cinquemilionisettecentoquindicizerosessantadue/ 19), ad oggi non corrisposto;

- in ragione del mancato pagamento delle somme innanzi indicate, il Consorzio Bonifica di Paestum otteneva il decreto ingiuntivo n. 1415/ 2025 del 04/ 08/ 2025, nell'ambito del procedimento monitorio iscritto al R.G. n. 5374/ 2025, emesso dal Tribunale di Salerno per la somma di **Euro 5.715.062,19** oltre interessi e spese, a titolo di contributo extragricolo di bonifica per gli anni dal 2008 al 2024
- avverso l'ingiunzione di pagamento n. 1415/ 2025 il Comune di Capaccio Paestum ha proposto opposizione ed il relativo procedimento è stato iscritto al numero di R.G. 7118/ 2025, tutt'ora pendente ed in fase di riassegnazione alla sezione competente;
- a fondamento dell'opposizione il Comune di Capaccio Paestum ha dedotto, in *limine* l'improcedibilità della domanda in quanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 30.12.2024, è stato approvato ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D. Lgs. 267/ 2000, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2024 – 2043, con conseguente sospensione di tutte le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente e, nel merito, ha contestato la pretesa del Consorzio sul presupposto del mancato utilizzo dei canali o delle strutture consortili per il recapito degli scarichi di qualunque natura, tant'è che ha già rappresentato la propria indisponibilità a firmare l'atto convenzionale (conferenza di servizi del 24/ 3/ 2011), non ricorrendone i presupposti e non ravvisandosi alcun servizio svolto in proprio favore dal Consorzio odierno ricorrente;
- le parti al fine di evitare l'alea del giudizio nonché in ottica di fattiva e leale collaborazione istituzionale tra Enti che operano sul medesimo territorio e nell'interesse della stessa collettività, hanno inteso definire la lite in maniera transattiva;
- considerato, inoltre, che la legge regionale n. 7 del 6 giugno 2025, "*Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi*", che ha abrogato la previgente legge regionale n. 4/ 2003, all'art. 22 (*Regime degli scarichi nei canali consortili e relativi contributi*), ha confermato a carico dei Comuni il versamento dei contributi per l'utilizzo dei canali consortili come recapito di scarichi di qualunque natura;
- conseguentemente le parti, al fine di evitare l'instaurazione di ulteriori contenziosi in ordine alle somme dovute in relazione al contributo extragricolo di bonifica, per gli anni 2025 2026 non ricompresi nell'ingiunzione di pagamento, hanno inteso fissare convenzionalmente il canone annuo in € 300.000,00 per singola annualità in luogo di quello richiesto dal Consorzio pari ad € 447.859,86 con integrale rinuncia degli interessi medio tempo maturati.

tutto ciò premesso le parti come innanzi rappresentate

CONVENGONO E SI STIPULANO QUANTO SEGUE:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
2. il Comune di Capaccio Paestum dichiara e si riconosce debitore del Consorzio Bonifica di Paestum, a titolo di contributo extragricolo di bonifica della complessiva somma di **5.715.062,19** (cinquemilionisettecentoquindicizerosessantadue/ 19), così ripartita:
 - anno 2008 € 214.869,06
 - anno 2009 € 236.355,96 + € 70.733,80 (integrazione)
 - anno 2010 € 308.527,50
 - anno 2011 € 250.701,09
 - anno 2012 € 273.416,66
 - anno 2013 € 274.003,60
 - anno 2014 € 267.262,48
 - anno 2015 € 349.877,07
 - anno 2016 € 348.078,97
 - anno 2017 € 345.722,64
 - anno 2018 € 344.274,32
 - anno 2019 € 349.532,60
 - anno 2020 € 378.536,43
 - anno 2021 € 371.737,29
 - anno 2022 € 426.989,02
 - anno 2023 € 444.272,36
 - anno 2024 € 460.171,34
3. il Comune di Capaccio Paestum offre, a titolo transattivo, per le suddette somme e per le relative annualità, la somma di € **4.000.000,00** (quattromilioni/ 00) con integrale compensazione degli interessi medio tempo maturati, oltre al pagamento della somma di € 12.550,00 per compenso professionale ed € 870,00 per esborsi, nonché spese generali, I.V.A. e c.p.a. di legge, come riconosciuti nel decreto ingiuntivo n. 1415/ 2025 del 04/ 08/ 2025, e compensazione integrale delle spese e competenze relative al giudizio di opposizione iscritto al numero di R.G. n. 7118/ 2025;
4. il Consorzio Bonifica di Paestum, dichiara di accettare la minor somma di € **4.000.000,00** (quattromilioni/ 00) offerta dal Comune di Capaccio Paestum a titolo di contributo extragricolo di bonifica per le annualità 2008/ 2024, come innanzi indicate, oltre al pagamento delle spese e competenze liquidate nel decreto ingiuntivo n. 1415/ 2025 del 04/ 08/ 2025, con integrale rinuncia agli interessi medio maturati e

compensazione integrale delle spese e competenze relative al giudizio di opposizione iscritto al numero di R.G. n. 7118/ 2025;

5. con riferimento al contributo extragricolo di bonifica dovuto dal Comune di Capaccio Paestum al Consorzio Bonifica di Paestum, per l'utilizzo dei canali consortili come recapito di scarichi di qualunque natura, con decorrenza dall'anno 2025, non oggetto del decreto ingiuntivo n. 1415/ 2025, lo stesso viene concordemente determinato nella somma di € 300.000,00 (trecentomila/ 00) annui;
6. relativamente alle annualità 2025, già emesso, e 2026 in fase di emissione, i relativi ruoli ammontano a € 447.859,86 annui, il tutto per complessivi € 895.719,72 le parti espressamente convengono che il Comune di Capaccio Paestum è obbligato a versare, in favore del Consorzio Bonifica di Paestum, la minor somma di € 600.000,00 da corrispondere in forma dilazionata unitamente all'importo di € 4.000.000,00 (relativo alle annualità 2008/ 2024), secondo quanto disposto *sub* n. 8 del presente atto, con integrale azzeramento degli interessi medio tempo maturati;
7. le parti espressamente convengono che gli importi relativi alle annualità 2008 – 2024 nonché l'importo complessivo delle annualità 2025 – 2026 saranno pagati a mezzo n. 10 rate annuali così ripartite;
1° rata di € 476.295,46 entro e non oltre il 30/ 12/ 2026
2° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2027
3° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2028
4° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2029
5° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2030
6° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2031
7° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2032
8° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2033
9° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2034
10° rata di € 460.000.00 entro e non oltre il 30/ 12/ 2035
8. il pagamento di tutte le somme innanzi indicate dovrà avvenire mediante accredito sul c/ c di tesoreria del Consorzio avente IBAN **IT91R0843176140000000419122**;
9. le parti espressamente convengono che, con la sottoscrizione del presente atto le stesse non hanno nulla altro a pretendere in ragione dei titoli posti a fondamento del decreto ingiuntivo n. 1415/ 2025 del 04/ 08/ 2025, reso nell'ambito del procedimento iscritto al numero di R.G. 5374/ 2025 del Tribunale di Salerno, di talché il giudizio di opposizione rubricato al numero di R.G. 7118/ 2025 sarà abbandonato e fatto cancellare per inattività delle parti;
10. per quanto non espressamente contemplato nel presente atto si rinvia alle norme di legge che disciplinano la specifica materia.

Redatto in duplice originale, si approva in ogni sua parte e si sottoscrive.

Sottoscrivono la presente, ai soli fini della rinuncia al vincolo di solidarietà professionale ex art. 13, comma 8, Legge 247/ 2012, gli avvocati Ida Lucia Ievolino e Raffaele Carpinelli.

Comune di Capaccio Paestum

Consorzio Bonifica di Paestum

Avv. Raffaele Carpinelli

Avv. Ida Lucia Ievolino



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Definizione contenzioso nei confronti del Comune di Capaccio Paestum - provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 07/05/2026

Il Direttore

GUIDO CONTINI



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Definizione contenzioso nei confronti del Comune di Capaccio Paestum - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 07/05/2026

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Definizione contenzioso nei confronti del Comune di Capaccio Paestum - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 14/07/2026

Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO

IDA LUCIA IERVOLINO

la seduta viene tolta alle ore 18:10

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente
CARMINE FRUNZO

Il Segretario
GUIDO CONTINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 15/07/2026

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 07/05/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 15/07/2026